



Comune di Modena

Assessore alla Programmazione e Gestione del Territorio,
Infrastrutture e Mobilità, Centro Storico

Modena, 17/11/2010

Prot. n. 140545/10

Al Consigliere Comunale
Sandro Bellei

Oggetto: risposta scritta all'interrogazione prot. 84787 – “Che intenzioni definitive ha la Giunta sul campo di calcio di via Cesana”

Relativamente all'interrogazione si ritiene opportuno un riepilogo dei fatti.

Il Consiglio Comunale ha affrontato il tema del campo da calcio “Cesana” in ben due occasioni.

La prima quando si è approvato il Piano degli investimenti per gli impianti sportivi ed in particolare per la costruzione di nuove strutture per il calcio.

Il campo Cesana era ed è tra quelli per cui è stata decisa la dismissione perché da sostituire con impianti più moderni (nuovi impianti costituiti da almeno due campi) e anche perché da tempo non più utilizzato dalle società sportive locali (Sacca).

La sua vendita è da allora inserita nei piani poliennali di investimento del Comune nelle alienazioni patrimoniali a copertura dei nuovi investimenti con un importo di oltre 4 milioni di €. E' ovvio che qualora si decidesse di non alienare il campo, bisognerà indicare con quali risorse coprire il mancato introito nelle entrate del Piano Investimenti o quali opere cancellare dal Piano.

La seconda volta quando abbiamo approvato la variante urbanistica, quindi ai Consiglieri la sua destinazione era sicuramente nota da molto tempo.

Di fronte alle perplessità e contrarietà che sono state sollevate da una parte dei cittadini, non essendoci motivi di urgenza e non essendo un intervento di edilizia sociale abbiamo sospeso l'iniziativa e avviato il confronto che è tuttora in corso.

Alcune critiche ci sono sembrate sbagliate perché fondate su dati errati.

Si è detto ad esempio “che si tratta di zona povera di servizi aggregativi e di verde”, ma i numeri dicono che non è così per quantità di aree verdi già disponibili e in progettazione (parco di 30.000 mq a 100 m su Via Gerosa).

Per ciò che riguarda i luoghi di aggregazione e sport a 100 m esiste una delle più importanti polisportive e a 300 m c'è il Centro Sportivo FIAT che nel 2014 potrà diventare di proprietà comunale (scade la convenzione).

Il campo da calcio non è mai stato un luogo di aggregazione del quartiere.

E' recintato e off limits da decenni (molti hanno protestato proprio per questo).



Ciò nonostante abbiamo accettato di avviare una fase di approfondimento per verificare eventuali bisogni futuri del quartiere.

Se emergeranno esigenze “oggettive” non ci sottrarremo rispetto ad una riprogettazione che veda un utilizzo dell’area anche per i servizi che verranno considerati necessari riducendo la parte da destinare ad alloggi.

Entro fine anno dovremo completare questa fase di confronto per poi procedere ad eventuali varianti se necessarie.

Cordiali saluti.

l'Assessore
Daniele Sitta